



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

ATTO N. DD 4111

Torino, 25/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO - EX ARTT. 28 E SS. DEL REGOLAMENTO DELLA CITTA' DI TORINO N. 397/2021 - DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO CORSO GIULIO CESARE 38 CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

La Città di Torino è proprietaria di un immobile, sito al piano terreno con vetrina al piano strada dello stabile di Corso Giulio Cesare 38, oggetto di confisca alla criminalità organizzata, pervenuto a seguito di Decreto di trasferimento n. 24993 del 11/04/2023 emanato dal Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC) che ne ha disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile dell'Ente affinché venga destinato a finalità sociali. L'acquisizione alla Città è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale in data 20/02/2023 Del. n. 68/2023.

L'immobile è ubicato nel Comune di Torino, nella Circostrizione 7 (Aurora - Vanchiglia - Sassi - Madonna del Pilone), in prossimità della zona di Porta Palazzo e di Ponte Mosca, ed è costituito da un ampio locale soppalcato con affaccio su corso Giulio Cesare e da un locale retrostante collegato tramite scala interna al locale del piano interrato, per una superficie catastale di 61 m², meglio descritto nella scheda patrimoniale costituente allegato 1 all'Avviso pubblico che con il presente provvedimento si intende approvare.

L'unità immobiliare risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1184, particella 120, sub. 2.

Come noto, il D.Lgs n. 159/2011 (Codice Antimafia) all'art.48 – comma 3 lettera c) prevede che i beni acquisiti a seguito di confisca alla criminalità organizzata - qualora non amministrati direttamente dall'Ente - possano essere assegnati a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ad Enti e Associazioni del privato sociale affinché siano destinati a finalità sociali.

In ottemperanza, quindi, alle disposizioni contenute nell'art. 48 del decreto D.Lgs 159/2011 citato, nonché in applicazione dell'art. 28 del Regolamento n. 397 “ Regolamento per l'acquisizione Gestione e Valorizzazione dei Beni immobili” della Città, si intende indire una procedura ad evidenza pubblica volta all'individuazione di un soggetto assegnatario dell'immobile.

Con il presente provvedimento si rende, pertanto, necessario dare avvio alla procedura per l'individuazione del concessionario del bene sopra descritto mediante approvazione dell' **“Avviso Pubblico per l'individuazione di enti e associazioni cui concedere, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011, l'immobile di proprietà comunale sito in Torino, Corso Giulio Cesare 38, confiscato alla criminalità organizzata, da destinarsi a finalità sociali” (all. n.1)** contenente condizioni, termini e modalità per la partecipazione alla selezione, ed avente i seguenti allegati: 1. Scheda patrimoniale 2. Modello istanza 3. Modello proposta progettuale 4. Scheda per la valutazione del progetto 5. Schema di disciplinare di concessione.

Per prendere parte alla procedura gli interessati dovranno far pervenire la propria richiesta, **in plico sigillato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 2023**, a pena di esclusione, inviandola alla Divisione Amministrativa Patrimonio, - Piazza Palazzo di Città 7, 10122 Torino, con le modalità meglio precisate nell'Avviso pubblico. Farà fede il timbro/data e l'ora apposti al momento del ricevimento.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato all'Avviso con il n. 2), unitamente alla seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento di identità
2. Statuto e Atto Costitutivo
3. Quietanza del Deposito Cauzionale Provvisorio di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell'istituto bancario esecutore
4. Ultimo bilancio o rendiconto approvato
5. Proposta progettuale redatta secondo quanto indicato al modello allegato con il n. 3) all'Avviso
6. Attestazione di sopralluogo rilasciata dal competente Servizio Comunale

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative competenti per materia che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 742 del 15 novembre 2022, allegata all'Avviso con il n. 4).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

Le condizioni che regoleranno la concessione degli immobili sono indicate nello Schema di contratto di concessione allegato all'Avviso con il n. 5).

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione degli immobili qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui all'Avviso Pubblico e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

In tutti i casi di carente, irregolare o intempestiva presentazione di documenti prescritti e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto - l'assegnazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

Potranno partecipare alla procedura Enti ed Associazioni, senza scopo di lucro, come meglio dettagliato nell'Avviso Pubblico.

La concessione non comporta corresponsione di canone, come stabilito dall'art. 48 Legge 159/2011 comma 3. Spetterà al concessionario rendere idoneo l'immobile all'uso cui intende destinarlo e saranno perciò posti a carico dello stesso la manutenzione straordinaria e ordinaria del locale e tutte le spese afferenti le utenze: energia elettrica, riscaldamento, gas cottura, acqua, telefono, oltre alla tassa per la raccolta rifiuti. Faranno inoltre carico al concessionario, pro quota, le spese

condominiali.

Al fine di disincentivare l'invio di domande di partecipazione da parte di soggetti non realmente interessati viene richiesto agli Enti partecipanti alla procedura la corresponsione di una cauzione provvisoria, a garanzia della domanda di partecipazione e della successiva sottoscrizione del contratto di concessione, per un importo di Euro 300,00. Tale cauzione sarà restituita ai partecipanti non assegnatari, alla conclusione della procedura. La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere al successivo percorso procedurale senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte degli interessati.

L'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito web della Città di Torino: **www.comune.torino.it/comuneaffitta**, così come l'esito della valutazione delle domande, che verrà altresì comunicato ai soggetti richiedenti.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, occorre ora approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011 e dell'art. 28 del Regolamento Comunale n. 397/21, per l'assegnazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Corso Giulio Cesare 38, nonché l'Avviso Pubblico e i relativi allegati.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Visto il Regolamento Comunale n. 397/21;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte:

1) di approvare l'avvio della procedura ad evidenza pubblica, ex ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011 e dell'art. 28 del Regolamento Comunale n. 397/21, per la concessione a titolo gratuito dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino, Corso Giulio Cesare 38 - oggetto di confisca alla criminalità organizzata - della superficie catastale di mq. 61, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1184, particella 120, sub. 2, alle condizioni tutte previste dall' Avviso pubblico di cui al punto successivo e suoi allegati, nonché dalla presente determinazione;

2) di approvare l' **”Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti e Associazioni cui concedere, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 159/2011, l'immobile di proprietà comunale sito in Torino, Corso Giulio Cesare 38 confiscato alla criminalità organizzata, da destinarsi a finalità sociali.” allegato al presente provvedimento (all. 1)** per farne parte integrante e sostanziale, contenente i criteri generali, i requisiti di partecipazione alla procedura, i criteri per l'assegnazione dell'immobile, le specifiche modalità di partecipazione alla procedura e i principali diritti ed obblighi che sorgeranno dal rapporto a carico delle parti, e relativi allegati;

3) di disporre che l'assegnazione dei beni avvenga in relazione all'interesse pubblico dell'attività svolta dai sodalizi richiedenti, valutata, anche in relazione alle esigenze dell'Amministrazione,

secondo i criteri definiti dal Regolamento n. 397, utilizzando ai fini istruttori, quale strumento applicativo di dettaglio dei suddetti criteri, la “Scheda di valutazione del progetto” costituente all. n. 4 all’Avviso Pubblico;

4) di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari per il perfezionamento della concessione del bene oggetto della presente procedura;

5) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all’art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell’impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città (**all.2**);

6) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Margherita Rubino